

OMICIDIO REA: DOMANI NUOVA UDIENZA IN AULA OPERAI MACEDONI E SUPER PERITO

29 Maggio 2012

TERAMO – Nuovo appuntamento in aula, domani alle 10.30, per il processo a Salvatore Parolisi, il caporal maggiore dell'Esercito accusato dell'omicidio della moglie Melania Rea, avvenuto il 18 aprile di un anno fa alle Casermette di Civitella del Tronto (Teramo).

Domani davanti al gup Marina Tommolini, saranno presenti i tre macedoni finiti nell'inchiesta (un padre di 50 anni e i suoi due figli di 27 e 29 anni, già sottoposti al prelievo del Dna che risulta incompatibile con quello trovato sul corpo di Melani) così come chiesto dal giudice Marina Tommolini nella seconda udienza del rito abbreviato condizionato.

Domani il giudice ascolterà i tre macedoni che il giorno della scomparsa di Melania stavano lavorando in un cantiere edile di Colle San Marco nell'Ascolano, luogo in cui sarebbe scomparsa Melania durante una gita con la figlioletta ed il marito. Entro giugno saranno rimesse le perizie di procura, difesa e parti civili. All'udienza di domani sarà presente anche Parolisi con i suoi avvocati.

Il destino processuale di Parolisi, su cui gravano per ora solo indizi, ruota attorno alla superperizia sull'ora della morte di Melania. Sempre domani la procura affronterà la questione dell'affidabilità del cane molecolare che si era fermato davanti al cantiere di Colle San Marco dove lavoravano i tre macedoni. Dalla procura il cane è ritenuto inattendibile e, per questo, ha disposto anche una contro perizia con un esperto che sarà ascoltato domani. Poi, salvo novità, per il 13 luglio è fissata una nuova udienza del processo